



25 novembre, un mazzo di fiori alla panchina rossa in piazza Vittime di femminicidio

Il **25 novembre** sono due anni esatti dall'intitolazione alle vittime di femminicidio del piccolo parcheggio adiacente il campo sportivo in via Fornace vecchia a San Miniato, l'area di sosta dove, nel 2018, venne trovato il corpo di **Elisa Amato**, la giovane pratese uccisa per mano dell'ex fidanzato che poi si tolse la vita. In occasione della **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**, l'amministrazione comunale, sabato alle 12.30, depositerà un mazzo di fiori sulla panchina rossa, organizzando un momento di commemorazione e ricordo per tutte le donne vittime di femminicidio e, a seguire, l'associazione **Moti Carbonari** metterà a dimora una pianta di rose sempre accanto alla panchina.

Insieme a questa iniziativa, il **Comune di San Miniato** organizza una serie di iniziative: all'Orcio d'Oro sarà allestita una mostra dedicata a **Marinka Dallos**, visitabile dal mercoledì al sabato, ore 18.00-19.30, fino al 22 dicembre; il **25 novembre**, alle 18.00, al Circolo Arci di Molino d'Egola, ci sarà un incontro/dibattito dal titolo "**Ignoro abile**", a cura di GasArti. La **Commissione comunale per le pari opportunità**, insieme all'amministrazione comunale, organizza altre iniziative: il **2 dicembre**, alle 21.30, in Aula Pacis a San Miniato, la compagnia No Grazie mette in scena lo spettacolo "**1522, una brava ragazza non viene violentata**" (ingresso libero) e, in questi giorni, nelle scuole superiori cittadine (**IT Cattaneo** e **Liceo Marconi**) verrà proiettato il film "**7 minuti**", regia di Michele Placido.

Molte le iniziative proposte dalle associazioni territoriali. Il 25 novembre, alle 9.30, l'associazione **Territorio in Comune** e il **Rotary Club di Castelfranco di Sotto** terranno un incontro/dibattito all'IT Cattaneo dal titolo "**Educare per prevenire**"; alle 16.00, i **Moti Carbonari** metteranno a dimora una pianta di rosa anche al roseto delle donne, nel Vicolo e, a seguire, andrà in scena lo spettacolo teatrale "**Stai buona!**" nell'ex frantoio della Biblioteca "Luzi"; ai Loggiati di San Domenico l'associazione **Mercato della terra** offrirà momenti di lettura di poesie e frasi sul tema della violenza contro le donne. Dalle 15.00 alle 18.00, in via Pizzigoni, l'associazione **Dojo Kintsugi** e l'**asd Ego Latino** terranno un incontro teorico-pratico dal titolo "**La violenza è la ragione di chi ha torto**"; alle 18.30, al Centro giovani **La Stazione**, andrà in scena la performance teatrale di **Claudio Suzzi**, "**Intimi dialoghi di rabbia**", a cui seguirà un dibattito e un momento conviviale. La giornata si conclude alle 21.30, all'Auditorium Crédit Agricole di piazza Buonaparte, con lo spettacolo "**Facciamo baccano!**" con **Katia Beni** e **Benedetta Giuntini**, al piano **Emiliano Benassai**, un evento organizzato dalla **Fondazione San Miniato Promozione** (prenotazioni 0571 42745), il ricavato sarà devoluto al Centro antiviolenza Frida. Gli appuntamenti proseguono il **26 novembre**, alle 18.00, con un incontro on line dal titolo



“Stai zitta! Quando la violenza è fra le mura domestiche”, a cura dell’associazione **Ca.Te.Ri.Na** e il **30 novembre**, alle 20.00, l’associazione Frida Aps organizza una cena di sostegno a Fiorile.

*“Iniziamo la giornata del 25 novembre con la deposizione di un mazzo di fiori alla panchina rossa in piazza Vittime di femminicidio perché questa piazza e la panchina rossa ci ricordano non solo Elisa Amato ma tutte le donne che, ogni giorno, subiscono violenza, molte di loro trovando addirittura la morte, come Giulia - dichiarano il sindaco di San Miniato **Simone Giglioli** e l’assessora alle pari opportunità **Elisa Montanelli** -. I tragici eventi di questi ultimi giorni ci dicono che dobbiamo fare ancora tantissimo per combattere questa violenza che purtroppo è viva ed è nelle nostre case e nelle nostre famiglie. Attraverso questa iniziativa e con un cartellone pensato e costruito insieme alla Commissione pari opportunità e alle associazioni del territorio che, con noi, lavorano ogni giorno dell’anno su questo tema, vogliamo dire fermamente no ad ogni violenza di genere e manifestare la nostra opposizione, in particolare, verso i femminicidi. La prevenzione è indispensabile per un cambiamento culturale profondo, per questo i tanti eventi promossi sono rivolti a tutta la popolazione ed in particolare ai giovani, affinché crescano consapevoli che il rispetto per la persona è un valore fondamentale”.*

Consulta il [cartellone](#) delle iniziative del 25 novembre.